Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE
(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2022, il giorno ventuno del mese di Novembre alle ore 14:45 , , il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

***DECRETO N°* 132**

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA - COMPARTO BDR 4 – AMBITO R2 – MOLINO CASACCE – SAN PIERO IN BAGNO – ADOZIONE DI VARIANTE AL POC CON MODIFICHE ALL'ACCORDO EX ART.18 LEGGE REGIONALE 20/2000 AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000 SOTTOSCRITTO IL 06/04/2018 - ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandra Guidazzi;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la documentazione relativa alla Variante al Piano Operativo Comunale (*POC*) del Comune di Bagno di Romagna, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2021, "*Comparto BDR 4 – Ambito R2 – Molino Casacce – San Piero in Bagno – adozione di Variante al POC con modifiche all'Accordo ex art.18 Legge Regionale 20/2000 ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 20/2000 sottoscritto il 06/04/2018*", pervenuta a questa Amministrazione **in data 09/09/2022 ed assunta al prot. prov.le n. 21154/2022**, con richiesta dei seguenti pareri di competenza:

- *Formulazioni riserve ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere motivato in merito alla valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento **prot. prov.le n. 22508 del 28/09/2022** a firma del Dirigente del Servizio;

DATO ATTO CHE:

- con nota assunta al **prot. prov.le n. 7456 del 28/03/2022** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) "*Comunicazione avvio del procedimento e indizione / convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 2 art. 14 Legge 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990*";
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 8869 del 13/04/2022** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) "*Trasmissione richiesta di integrazioni – Sospensione termini del procedimento*";
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 12598 del 26/05/2022** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) "*Comunicazione accoglimento richiesta proroga termini presentazione integrazioni*";
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 15964 del 05/07/2022** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) "*Trasmissione integrazioni – Ridefinizione termine conclusione Conferenza dei Servizi*";
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 19751 del 23/08/2022** ARPAE PG 111915 del 06/07/2022, a seguito di "*Protocollo di intesa tra Azienda USL di Cesena e Arpa Forlì-Cesena per l'espressione dei pareri congiunti sui nuovi insediamenti produttivi e sugli strumenti urbanistici" del 7/7/2008, tuttora valido*" ha inviato a questa Provincia le considerazioni di "*compatibilità ambientale ValSAT*";
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 21154 del 09/09/2022** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia "*Trasmissione documentazione per espressione pareri – riserve ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della LR 20/2000 e del comma 7 dell'art. 5 della LR 20/2000*", gli elaborati sono consultabili al seguente link:
  https://www.comune.bagnodiromagna.fc.it/variante-al-poc-del-comparto-bdr-4-ambito-r2-molino-casacce-san-piero-in-bagno-adozione
  e scaricabili, come di seguito specificato:

conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, art. 14-bis della legge 241/90 determinazione di conclusione positiva;

09/09/2022

dichiarazione del Dirigente attestante che l'area interessata dalla Variante:

- ***è assoggettata** al vincolo sismico di seconda categoria ai sensi della Legge 02/02/1974 n. 64;*
- ***non è assoggettata** a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 09/07/1908 n. 445;*
- ***non è assoggettata** a vincolo idrogeologico ai sensi de RDL 30/12/1923, n. 3267;*
- ***è assoggettata** a vincolo paesaggistico in relazione alle disposizioni introdotte dal DLgs n. 42 del 22/01/2004;*
- ***ricade** in parte in Area a moderata probabilità di esondazione art. 4 e in parte in R2 - Rischio di frana medio art. 13 - Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico - Autorità di Bacino;*
- ***ricade** in parte nelle "Zone ricomprese nel limite morfologico" fascia B e in parte nelle "Zone di tutela del paesaggio fluviale" fascia C della Tavola 2 – art.17 del PTC;*
- ***ricade** per una ridotta porzione nel Sistema forestale e boschivo – Formazioni boschive del piano basale submontano della Tavola 3 – art. 10 del PTCP;*
- ***ricade** in parte nelle "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità - Depositi alluvionali terrazzati" e in parte nelle "Aree interessate da frane quiescenti - Corpi di frana privi di periodicità stagionali" della Tavola 4 del PTCP;*
- ***non è ricompresa** all'interno dei "Siti di interesse comunitario (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS)";*
- ***è interessata** dalle fasce di rispetto stradale dell'infrastruttura SS Tiberina 3 bis - ex E45 e dell'ex SP 138;*

e l'avvenuta comunicazione alle seguenti Autorità Militari:

- *Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Bologna;*
- *Comando I^ Regione Area - Ufficio Territorio e Patrimonio - I^ Sezione Coordinamento Generale – Milano;*

delibera di adozione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2021;
cartigli firmati;
trasmissione elenco elaborati aggiornati e integrati;
allegato 01: relazione di variante
allegato 02: rettifica accordo;
allegato 03: elaborati grafici;
allegato 04: relazione ValSAT;
(INTEGRAZIONI DEL 27/06/2022)
00 01 trasmissione elenco elaborati che integrano e sostituiscono i precedenti; 27/06/2022
00 02 asseverazione del tecnico progettista;
00 02 dichiarazione atto di notorietà;
01 (elaborato sostitutivo) allegato 01: relazione di variante;
02 (elaborato sostitutivo) allegato 02: rettifica accordo;
03 (elaborato sostitutivo) allegato 03: elaborati grafici;
04 (elaborato sostitutivo) allegato 04: relazione di ValSAT;
04a (elaborato sostitutivo) allegato 04°: relazione ValSAT-scheda ValSAT vigente-scheda ValSAT variante;
05 (elaborato integrativo) allegato 05: relazione geologica di variante; 27/06/2022
06 (elaborato integrativo) allegato 06: documentazione fotografica;
07 Copia cartigli firmati;

PREMESSO CHE il Comune di Bagno di Romagna con l'adozione del POC avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 15/11/2017, vigente dal 29/11/2017, ha compiuto

integralmente il passaggio dei propri strumenti urbanistici alla disciplina di cui alla LR 20/2000 e ss.mm.ii. essendo dotato anche di:
-Piano Strutturale Comunale (*PSC*) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 08/11/2006, vigente dal 06/12/2006;
-Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009 e vigente dal 29/07/2009;

ATTESO CHE il POC, ai sensi dell'art. 30 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

- è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- è predisposto in conformità al PSC e non può modificarne i contenuti fondamentali;
- contiene un apposito elaborato denominato Documento Programmatico per la Qualità Urbana (*DPQU*) che, individua i fabbisogni di dotazioni territoriali e di infrastrutture perseguendo gli obiettivi del miglioramento del benessere ambientale, della qualità urbana e della sostenibilità;
- contiene la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico;
- contiene una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indica i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni;

RICHIAMATE le competenze provinciali relative al procedimento di approvazione del POC e delle sue varianti:

- formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;
- espressione del parere geologico-sismico ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;
- espressione del parere motivato in merito alla valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 comma 7 lett. b) della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii. previa trasmissione delle osservazioni pervenute;

PRESO ATTO della nota del Responsabile del Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio del Comune di Bagno di Romagna pervenuta **in data 06/10/2022** assunta al **prot. prov. le n. 23243/2022** con la quale si attesta che sul BUR della Regione Emilia-Romagna n. 236 del 03/08/2022 e sul sito istituzionale del Comune di Bagno di Romagna è stato pubblicato l'avviso di adozione della variante POC per 60 (sessanta) giorni consecutivi, per la libera consultazione e la formulazione delle eventuali osservazioni nei termini di legge;

VISTO INOLTRE CHE nella nota sopra citata il Responsabile ha attestato che nel periodo di deposito e pubblicazione della variante POC in oggetto non sono pervenute osservazioni;

RICHIAMATI I CONTENUTI del POC così come definiti dall'art. 30 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

1 Contenuti Urbanistici

La variante in oggetto propone una riduzione significativa della capacità insediativa complessiva del comparto già inserito nel vigente POC, oltre a piccole modifiche all'articolazione distributiva e alla ridefinizione delle modalità di adempimento e corresponsione di quanto dovuto per oneri e monetizzazioni, confermando la modalità attuativa attraverso Permesso di Costruire Convenzionato.

L'intervento in termini edilizi si colloca in Ambito TIPO "*TU-ar*" - Ambito di Riqualificazione con le seguenti indicazioni previste della scheda e le evidenziate ipotesi di variante:

descrizione	*indicazione POC*	*ipotesi di variante*
Superficie Territoriale	*St 9060 mq*	*invariato*
Superficie Totale ST assegnata	*1500 mq*	*300 mq**
Indice di permeabilità >=	*0.30*	*invariato*

Dotazioni territoriali dovute rispetto dimensioni esecutive
F- spazi aperti a verde 10% St 906 mq;
H-parcheggi pubblici 5% St 513 mq;
ERS-edilizia residenziale sociale 10% St 906 mq;

Dotazioni territoriali da realizzare
F- spazi aperti a verde
Proposta di monetizzazione della dotazione territoriale pari a mq 906, o come calcolata sull'effettiva St oggetto di PdC convenzionato al rilascio titolo abilitativo.
In subordine, su richiesta del proponente ed in accordo con Amministrazione, a scomputo con PdC convenzionato secondo livello, sui valori oggi determinati secondo i valori comunali di cui alla Delibera di C.C. 47/2019: ambiti produttivi interni ai nuclei principali pari a 30,0 €/mq per complessivi €. 27.180,00;

H-parcheggi pubblici
Proposta di monetizzazione della dotazione territoriale pari a mq 513, o come calcolata sull'effettiva St oggetto di PdC convenzionato al rilascio titolo abilitativo.
In subordine, su richiesta del proponente ed in accordo con Amministrazione, a scomputo con PdC convenzionato secondo livello, sui valori oggi determinati secondo i valori comunali di cui alla Delibera di C.C. 47/2019: ambiti produttivi interni ai nuclei principali pari a 30,00 €/mq per complessivi €. 15.390,00;

Contributo ERS €.18.120,00 invariato rispetto al POC Vigente

Contributo Straordinario €. 5.000,00 (ridefinito sulla base dell'effettivo carico insediativo)

2 Contenuti relativi al documento di ValSAT

Il comparto era già stato oggetto di valutazione, da parte di questa Amministrazione provinciale espressa in seno al Decreto Presidenziale prot. n. 14413/63 del 29/05/2017;
Ora le modifiche proposte all'elaborato di ValSAT, nella presente variante sono quelle esclusivamente volte al recepimento delle Riserve formulate nell'atto provinciale di espressione del parere motivato;

ATTESO, in relazione alla procedura di valutazione ambientale, che:

- in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 5, comma 6, della LR 20/2000 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
  - ARPAE Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;
  - Azienda USL di Cesena;

Con nota acquisita al **prot. prov. le n. 2021/15731 del 29/06/2021**, è pervenuto il parere ARPAE congiuntamente ad AUSL;

RICHIAMATI
gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:
— Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;

— Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;
— Piano di Tutela della Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
— Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
— Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
— Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 03/05/2016;
— Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

— Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
— Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

— la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *"Fondamentale"*;
— il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici"*;
— il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382"*;
— il DPR 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;"*
— la LR 30 luglio 2015 n. 15 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
— la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
— la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
— l' "*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

— la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
— la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
— il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 "*Norme tecniche per le costruzioni*";
— la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le "*Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni"*;

- **la DGR 476 del 12/04/2021 "*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630*";**
- **la DGR 564 del 26/04/2021;**
- **il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;**

RICHIAMATO INOLTRE CHE:
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono adottare e completare il procedimento di approvazione degli Strumenti Urbanistici avviati prima della data di entrata in vigore della medesima legge;
- le competenze provinciali relative al procedimento di approvazione del POC e delle sue varianti:
  - formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;

  inoltre, nell'ambito delle riserve:
  - espressione del parere motivato in merito alla valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 comma 7 lett. b) della LR 20/2000 e ss.mm.ii. previa trasmissione delle osservazioni pervenute;
  - espressione del parere geologico-sismico ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;

CONSIDERATO

le premesse illustrative sin qui descritte, si svolgono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei pareri di competenza come di seguito riportati:

A) ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.

A.1 in coerenza con le disposizioni di cui comma 5 dell'art. 4 della LR 24/2017, nonché della Delibera di Giunta Regionale 1956/2021, **si ritiene necessario garantire "il termine perentorio di sei anni dalla data di entrata in vigore della LR 24/2017 e ss.mm.ii." per la sottoscrizione della convenzione urbanistica del comparto in oggetto**;

A.2 considerato che l'area risulta adiacente alla E-45, strada considerata un'arteria di flussi veicolari importante, e verificato nella Tavola 5b del PTCP, che la fascia di rispetto alla stessa infrastruttura stradale interessa in modo significativo l'ambito in oggetto, **si chiede al Comune di acquisire un parere di merito all'A.N.A.S. sull'assetto planimetrico distributivo dell'ambito, per gli effetti sul tema "sicurezza e salute umana" previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alla fascia di rispetto dell'E45.**

B) ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.

Preso atto delle motivazioni espresse sulla Variante in oggetto, per quanto attiene alle procedure di ValSAT di cui agli art. 5 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii., e, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, **si esprime parere motivato positivo alle seguenti condizioni:**

B.1 In generale si richiamano tutte le condizioni espresse sull'area in oggetto, nel Decreto Presidenziale prot. n. 14413/63 del 29/05/2017; in particolare la riserva A16 non riproposta nelle schede di Val.S.A.T.

Inoltre**, al fine di compensare gli svantaggi dovuti al consumo di suolo in un'area particolarmente fragile ed aumentare la sostenibilità ambientale, si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assuma quali indirizzi per il rilascio del PdC le seguenti soluzioni:**

B.2 utilizzare materiali drenanti per le superfici urbanizzate, per le aree adibite a percorsi pedonali, veicolari, parcheggi pubblici, parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;

B.3 le aree destinate a verde ecologico **dovranno essere piantumate con inserimento di specie arboree e arbustive che tengano conto della funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera e di regolazione del microclima;**

le essenze vegetali da utilizzare devono avere le seguenti caratteristiche:

- ridotta esigenza idrica;
- resistenza alle fitopatologie;
- assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);

B.4 Si ritiene necessario prevedere un sistema di approvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire la maggior parte o in toto il fabbisogno, attraverso uno o più dei seguenti interventi:

- realizzazione di centrali di cogenerazione trigenerazione;
- installazione di parchi fotovoltaici o eolici;
- installazione di collettori solari termici per il riscaldamento di acqua sanitaria;
- installazione di impianti geotermici a bassa entalpia;
- installazione di sistemi a pompe di calore;
- installazione di impianti a biomasse (se ammessi dalla normativa);

B.5 al fine di mitigare l'effetto isola di calore, in tutte le superfici pavimentate dovranno essere utilizzati materiali con indice SRI (Solar Reflectance Index) di almeno 29;

B.6 per le coperture degli edifici deve essere privilegiato l'impiego di tetti verdi; In caso di coperture non verdi i materiali impiegati devono garantire, in caso di pendenza maggiore del 15% un indice SRI di almeno 29; in presenza di pendenze minori o uguali al 15% i materiali impiegati nelle coperture dovranno garantire un indice SRI di almeno 76;

B.7 gli interventi di messa in sicurezza idraulica, di stabilizzazione dei versanti o altri interventi finalizzati al consolidamento di sponde e versanti lungo i fossi, si dovranno realizzare esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica secondo il "Manuale Ingegneria Naturalistica" della Regione Emilia-Romagna;

B.8 deve essere prevista la realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque meteoriche. Le acque provenienti da superfici scolanti devono essere convogliate direttamente nella rete delle acque meteoriche e poi in vasche di raccolta per essere riutilizzate a scopi irrigui o per alimentare le cassette di accumulo dei servizi igienici.

C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008

Considerati i contenuti della Variante, che non comportano variazioni alle valutazioni già effettuate dal punto di vista geologico per l'approvazione del POC, si esprime **parere favorevole**.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Bagno di Romagna di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

1. DI ESPRIMERE in riferimento alla Variante al Piano Operativo Comunale (*POC*) del Comune di Bagno di Romagna, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2021, "*Comparto BDR 4 – Ambito R2 – Molino Casacce – San Piero in Bagno – adozione di Variante al POC con modifiche all'Accordo ex art.18 Legge Regionale 20/2000 ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 20/2000 sottoscritto il 06/04/2018*", le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alle osservazioni e riserve ai sensi dell'art. 34 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii., quelle contenute ed illustrate di cui ai punti da **A.1** ad **A.2** nella parte narrativa alla sezione A) del presente atto;
- in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii., un parere motivato positivo alle condizioni di cui ai punti da **B.1** a **B.8** illustrate nella parte narrativa B) del presente atto;
- in relazione alla "Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)" parere favorevole in considerazione di quanto definito nella parte c) del presente atto.

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Bagno di Romagna ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Legge n. 69/2009, nonché nella sezione "*Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico*" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

La Responsabile del Procedimento

Arch. Alessandra Guidazzi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente	Il Segretario Generale
Lattuca Enzo	Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)